



VENERDÌ ALLE 20 AL CAFFÈ DOLCEAMARO Brancale e Varricchio a «Poliorama»

■ Prenderà il via venerdì alle 20 al Caffè Dolceamaro di Bari, in via S. Francesco d'Assisi, la seconda edizione di Poliorama. Verrà presentato «Quell'estate prima della fine del mondo» primo romanzo dell'avvocato Enzo Varricchio, con l'intervento della pianista barese Nicole Brancale (nella foto). In esposizione anche le pitture di Roberto Stefanelli.



IL LIBRO DEL GIORNALISTA ROBERTO PARISI «Amare l'amore» oggi a Bari

■ Cosa farebbe oggi il seduttore per antonomasia, Rodolfo Valentino? Saprebbe conquistare una donna con gli sms, intrigarla via chat o in discoteca? Se lo chiede il giornalista foggiano Roberto Parisi nel suo secondo romanzo, «Amare l'amore», che sarà presentato oggi alle 18 nella libreria «Roma» a Bari. Il libro edito da «Il Castello». Nel testo intervento della psicologa Aurelia Gagliano.

PRIMETEATRO «PICCOLA ANTIGONE» E «CARA MEDEA»

Due eroine tra le rovine della Storia

Elena Ludovico al Kismet

PICCOLA ANTIGONE - CARA MEDEA di A. Tarantino, con Teresa Ludovico e Vito Carbonara. Bari, Teatro Kismet.

di PASQUALE BELLINI

È da un mondo tragico che è insieme remoto nella memoria di antiche eroine, così come attuale nella violenza di figure femminili della porta accanto, che Antonio Tarantino trae ispirazione per queste sue due trasfigurazioni, crudeli e tenere, di Antigone e Medea, antiche figure come rimosse, eppure lancinanti nella loro crudezza carnale. È andata in scena al Kismet l'accoppiata di *Piccola Antigone* e *Cara Medea* con Teresa Ludovico, a dar corpo a strutture di personaggi presentate come iperrealistiche, pur muovendo dal territorio dei simboli e delle icone forti. Anche regista del lavoro, la Ludovico

è nel primo brano ad agitarsi al ritmo di un sound pop-rock: bianca e gessosa femminilità calpesta, con una sfolgorante capigliatura bianca di vamp. Il testo di Tarantino, spietato e scurrile per un mestiere di prostituta assunto dalla donna come percorso verso l'annullamento, la fa incontrare con una sagoma silenziosa e goffa di uomo; è qui che Antigone, forse, rimuove e rivela brandelli di passato. Un uomo, un cliente come tanti, forse un cieco (ha occhiali neri, si muove a tentoni), tutto per dare spazio a un ritorno, dopo millenni di dolore, di un Edipo senza speranze e senza perdoni e che si allontanerà nel buio con la sua Piccola Antigone.

Dopo un intermezzo in cui Vito Carbonara (era lui l'Edipo nel primo pezzo) dà luogo a un divertita e grottesca «variazione sul tema», nel secondo brano, con *Cara Medea* riecco un'altra potente figura di donna, reduce da un Est

dell'Europa e della storia che mescola la geografia dei paesi con quella dell'anima, e qui le tragedie si confondono nelle vicende di un secolo. Da un carcere ceceno sbucca fuori questa Medea, dopo anni di galera, dopo migrazioni verso Ovest sulle rotte dei camionisti e dopo aver subito le loro violenze. Tutto per raggiungere un suo improbabile Giasone, in quel di Pola, passando certo attraverso le vicende di un secolo (il '900) intriso di guerre, di dolori e di stragi. Non viene rimossa, dalla donna, la strage dei suoi figli e il relativo dolore: la *Cara Medea* col suo fagotto di stracci raggiunge infine il «suo» uomo e lo raccoglie e se lo porta, come un fagotto lungo la strada. Doverosamente intensa e profonda, nei momenti di strazio e nelle livide allegrie e nei trucchi sarcasmi, l'interpretazione di Teresa Ludovico, sotto le suggestive luci di Vincent Longuemare. Molti e calorosi applausi.

IN SCENA
Elena Ludovico con Vito Carbonara in uno dei due lavori tratti da Antonio Tarantino, andati in scena con successo al teatro Kismet



Ivan Iusco, «The Synth» da Hollywood a Roma

Al festival «Fatti un film», il corto girato a Torre Quetta

di NICOLA MORISCO

A un anno dalla premiazione al Los Angeles Cinema Festival of Hollywood *The Synth*, il primo cortometraggio diretto dal compositore di colonne sonore Ivan Iusco insieme a Materia, è stato selezionato all'importante rassegna *Fatti un film*. L'opera filmica di Iusco sarà proiettata al pubblico, sabato 11 alle 20.30, nel prestigioso Palazzo delle Esposizioni a Roma.

The Synth, opera ibrida fra cortometraggio e videoclip della durata di 4' e 15", è stato girato in un solo pomeriggio sulla spiaggia di Torre Quetta a Bari per raccontare una visione, un sogno, ritraendolo come in un documentario. «L'ho realizzato in modo istantaneo insieme ad un brano musicale originale che ne fa da elemento inscindibile», precisa Iusco.

The Synth, selezionato anche all'ultima edizione dallo Zero Film Festival a Londra, riprende un uomo nel suo vagare senza soluzione di continuità, su una spiaggia alla periferia di una città, alla ricerca di qualcosa, fra oggetti e detriti che ogni mareggiata restituisce alla civiltà.

L'uomo porta con sé un sacco in cui ripone i «preziosi» ritrovamenti: soprattutto tappi di plastica e metallo. Ad un tratto vede galleggiare sulla riva una piccola tavola di legno che prontamente raccoglie. Per l'uomo è arrivato il momento di

mettere in atto il suo disegno: estrae dal sacco martello e chiodi, e la creazione comincia.

Iusco è impegnato in questi giorni con le riprese in Puglia (fra Polignano a Mare e la Valle d'Itria) del videoclip *My Friend*, un suo nuovo brano cantato dall'austriaca Betty Lenard in uscita a breve su iTunes.

Il video prevede la partecipazione dell'artista russo Valeri Tarasov, dei pugliesi Iginio Iurilli e Daniela Corbascioe



IVAN IUSCO In questi giorni sta girando a Polignano

Nicola Didonna tra cultura e innovazione

● La città di Rutigliano non dimentica la figura di Nicola Didonna, mecenate di grande spessore culturale e imprenditore innovatore nel settore agricolo e industriale. Sarà, infatti, ricordato venerdì alle 11, presso l'Auditorium dell'I.T.C. «Montale». L'occasione è la presentazione, a cura dello stesso Istituto, del libro *Nicola Didonna, il mecenate, l'imprenditore* dei due rutiglianesi Tino e Peppino Sorino. Il primo (collaboratore della Gazzetta) si occupa della figura e dell'opera di Didonna, vissuto a Rutigliano tra gli anni '30 e '90 del Novecento, complessa e poliedrica personalità di generoso imprenditore dai mille interessi culturali; il secondo, attuale presidente della locale sezione di Archeoclub d'Italia, percorre la storia dell'Archeoclub rutiglianese, segnata, in modo particolare, dalla personalità e dall'operato di Nicola Didonna.

A cominciare dal 1973, anno della fondazione dell'associazione, alle importanti scoperte archeologiche (dal 1976 al 1980) a cura della Soprintendenza Archeologica, di oltre 500 tombe della vasta necropoli di Purgatorio, nei terreni di contrada Purgatorio di proprietà di Didonna e per finire all'intensa attività di presidente dell'Archeoclub, incarico svolto dal 1985 fino alla sua morte (avvenuta ad Acquaviva delle Fonti il 24 novembre 1995).

L'EVENTO PROGETTO «PUGLIA MITICA» E «1900»: VENERDÌ SERA L'INAUGURAZIONE

La moda tra 800 e 900: una mostra di abiti antichi al Circolo Unione



ELEGANZA E ARTE Evento da venerdì a Bari

● La storica «Sala delle Muse» del Circolo Unione, nel palazzo del Teatro Petruzzelli di Bari, ospiterà venerdì alle 20 «L'Arte dell'Eleganza», un evento dedicato agli archetipi mitici della Moda, all'interno del progetto Caripuglia «Puglia Mitica». L'Atelier - Museo della Moda «1900» illustrerà, attraverso una mostra di abiti e accessori, la presenza e l'attualità di quegli archetipi classici nell'alta moda tra '800 e '900.

Interverranno alla manifestazione: il Presidente del Circolo Unione, Giacomo Tomasichio; il Presidente del Club Lions Bari «Costanza d'Altavilla», Dirigente scolastico Stefania de Franceschi; il responsabile del progetto «Puglia Mitica», Francesco De Martino, professore ordinario di Letteratura greca e responsabile scientifico del Laboratorio di Mitologia del Dipartimento di Tradizione e Fortuna dell'Antico dell'Università degli Studi di Foggia. info@1900atelier.it

infotel: 080.5217087
www.1900atelier.it

11 NOMINATION AGLI OSCAR® 2012
TRA CUI MIGLIOR FILM E MIGLIOR REGIA

“Capolavoro.” *Corriere della Sera*
“Meraviglioso Hugo Cabret. È un vero capolavoro. Da non mancare.” *La Repubblica*

SVELA IL MISTERO

UN FILM DI MARTIN SCORSESE

HUGO CABRET

ANCHE IN 3D
www.hugocabret.it

TIM YOUNG. Straordinaria! TIM

AMBASCIATORI - MULTICINEMA GALLERIA SHOWVILLE - GRANDE (Altamura) - CINEMARS (Andria) - PAOLILLO (Barletta) - THE SPACE (Casamassima) - ALFIERI (Corato) - SEVEN (Gioia del Colle) METROPOLIS (Mola di Bari) - UCI (Molfetta)
PER LE SALE IN 3D CONSULTA L'ELENCO DEI CINEMA